

E il conto di deposito rende un po' di più

Ma le offerte migliori vengono riservate ai clienti nuovi

il caso

A questo mese i conti deposito pagano qualcosa in più. Il rialzo dei tassi della Bce ha dato il via anche alle revisioni al rialzo delle tante offerte sul mercato. Le proposte più generose però sono perlopiù limitate ai nuovi clienti, a chi è disposto a parcheggiare i propri risparmi per un periodo di tempo definito o a chi sceglie di sottoscrivere i Pronti contro termine (Pct).

I tassi base, nella maggior parte dei casi, sono rimasti al palo, con un rendimento che oggi è intorno all'1% lordo (0,73% netto). Per vedere qualche punto in più, sul tasso base, bisognerà aspettare ancora.

«La nostra offerta non è indicizzata ai tassi Bce», spiega Alfonso Zapata, Ceo di **Ing Direct** Italia, la Zucca che continua a crescere a ritmi elevati. Soltanto da inizio anno i clienti **Ing Direct** acquisiti sono stati oltre 30 mila per un totale che oggi è di oltre 1,2 milioni e un volume attività totale della banca di circa 23 miliardi. «Il nostro obiettivo è sempre quello di offri-

re tassi di interesse che soddisfino le esigenze dei nostri clienti, offrendo loro un trattamento vantaggioso e onesto, anche grazie all'assenza di costi e commissioni», dice Zapata.

Lo scorso 13 aprile, il **Conto Arancio** di **Ing** ha aumentato in media di 30 punti base i tassi sia per i nuovi clienti che per i già clienti. «Siamo passati dal 2,70% al 3% per i nuovi clienti e abbiamo incrementato dal 2,20% al 2,60% il tasso massimo offerto ai già clienti». Il tasso base è però rimasto all'1% lordo.

E sull'1% lordo è rimasto anche il livello base proposto dal conto deposito di **CheBanca!**, la banca multicanale del Gruppo Mediobanca, che però sui vincoli a 12 mesi arriva al 2,50% lordo. All'insù si è mossa invece la proposta sui Pct di **CheBanca!** che oggi offre fino al 2,30% lordo (2,01% netto) sulle scadenze più lunghe, vale a dire quelle a otto mesi (ci sono tre tipi di scadenze diverse).

Sul fronte dei Pct si è mossa anche **FinecoBank** che ha alzato gli interessi proposti dal suo **SuperSave**. Ora il vincolo più lungo, a 12 mesi, rende l'1,70% lordo (ci sono tre tipi di scadenze).

Non tutti si sono comportati allo stesso modo. Qualcuno, nel panorama dei conti deposito, ha scelto il rial-

zo. Tra chi ha incrementato c'è conto **Rendimax** di **Banca Ifis**. «Nonostante il tasso attivo riconosciuto da **Rendimax** non sia in alcun modo indicizzato al tasso ufficiale di sconto, abbiamo deciso di incrementare i nostri tassi subito dopo il rialzo di

Trichet», dice Giovanni Bossi, Amministratore Delegato di **Banca Ifis**. Dal 12 aprile il livello base è passato dal 2,09% al 2,30% lordo annuo. Anche i vincoli sono diventati più generosi. Il deposito a più lunga scadenza (18 mesi) è stato aumentato di 17 punti base al 3,50% lordo annuo mentre la scadenza a un anno è stata elevata di 35 punti base al 3,10% lordo annuo.

Tra chi ha alzato c'è anche **IwBank** che ha aumentato tutti i prodotti dello 0,25% portando così il tasso base di **IwPower** e **IwPower Special** all'1,25% lordo annuo. Per chi vuole guadagnare qualcosa di più c'è poi **IwPower Special** che prevede un tasso bonus, vale a dire aggiuntivo, ma solo nel caso non si effettuino prelievi dal proprio conto. La tabella di marcia prevede tre scadenze che in pratica danno per scontato un ulteriore rialzo della Bce. In pratica la nuova formula garantisce interessi fino al 4% annuo lordo a chi lascerà fruttare sul conto i propri risparmi fino a fine marzo 2013. [S. RIC.]

PRONTI CONTRO TERMINE
Per spuntare condizioni migliori bisogna ricorrere a questa formula

